

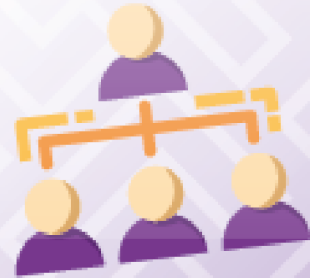


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CERTALDO

FIIC825005

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CERTALDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11523/24** del **27/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 5** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 13** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 35** Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Caratteristiche generali, ubicazione e plessi

L'Istituto Comprensivo di Certaldo è nato giuridicamente il 1° Settembre dell'anno scolastico 2000/2001 grazie all'accorpamento della Scuola Media "Boccaccio" con il Circolo Didattico. Il nuovo Istituto Comprensivo comprende due plessi di scuole dell'infanzia, tre di scuola primaria e uno di scuola secondaria. Ha una struttura organizzativa collegiale e unitaria che consente la collaborazione tra i tre ordini di scuola, l'integrazione delle risorse professionali, materiali e finanziarie e di progettare un percorso formativo coerente ed unitario per l'alunno che viene seguito nella sua crescita. L' Ambito di appartenenza è Toscana Ambito 0008 - FI5 - Empolese

### Popolazione scolastica

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è variegato e l'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate è minima. Nell'Istituto, tra la popolazione studentesca, sono presenti situazioni di disabilità, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali; ci sono inoltre studenti di cittadinanza non italiana. Pertanto la scuola impegna buona parte delle proprie risorse (professionali ed economiche) in attività di accoglienza ed integrazione.

### Territorio e capitale sociale

Certaldo è un comune toscano di circa 16 mila abitanti situato in provincia di Firenze, al confine con la provincia di Siena, al centro della Val D'Elsa. Comprende le frazioni di Fiano, Sciano, Bagnano e metà Marcialla. Ha attualmente una vocazione prevalentemente turistica in quanto si caratterizza per la presenza nella sua parte alta di uno stupendo esempio di borgo medievale ancora ben conservato con numerose testimonianze artistiche; fu patria di Giovanni Boccaccio che qui sembra sia nato e dove sicuramente è morto il 21 dicembre 1375. Nella parte bassa si estende la zona più ampia e abitata del paese che ha vissuto un forte sviluppo urbanistico nel 1960. Certaldo ha subito da sempre flussi migratori incrementando in anni recenti la presenza di cittadini di nazionalità albanese, macedone, senegalese. La scuola collabora con il Comune con la Biblioteca Comunale e con i musei presenti sul territorio. Il Comune gestisce i finanziamenti del P.E.Z (Piano Educativo



Zonale) utilizzati dalla scuola per l'inclusione di alunni con disabilità e in situazioni di disagio di vario tipo. Con i rappresentanti dei Comuni della rete, dell'A.S.E.V. (Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese Val d'Elsa) e dell'USL la scuola partecipa ai tavoli tecnici sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.), sull'intercultura e sul disagio. La scuola collabora con l'USL 11 attraverso gruppi di lavoro sull'handicap e con iniziative di formazione in questo campo. Collabora con le Associazioni di volontariato Misericordia e Croce Rossa che contribuiscono alla diffusione della cultura della sicurezza tra gli studenti e il personale scolastico.

## Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici risultano adeguati e facilmente raggiungibili in tutti gli ordini di scuola. Le aule sono sufficientemente ampie e luminose; ogni plesso dispone di un'area verde con adeguata manutenzione; solo tre plessi sono dotati di palestra. Tutte le aule della primaria e secondaria di primo grado sono dotate di display interattivi Monitor Touch di ultima generazione e in ogni plesso vi è connessione internet. L'Istituto ha stipulato due importanti protocolli di intesa con l'associazione dei genitori e con l'associazione Polis. Nell'ambito di tale intesa, le associazioni supportano la scuola nell'ampliamento dell'Offerta Formativa.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Utenza di provenienza medio/bassa. Si rileva un buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. I docenti si dimostrano sensibili a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. Forte la presenza di alunni di cittadinanza non italiana vissuta come "risorsa" e come valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo.

#### Vincoli:

La popolazione del contesto di riferimento è attualmente alquanto eterogenea da un punto di vista socio-economico e culturale. Gli alunni in ingresso nella scuola evidenziano spesso un limitato bagaglio di esperienze e conoscenze e sono in aumento le situazioni di disagio. La maggior parte delle famiglie straniere si impegna ad integrarsi nel tessuto sociale locale, ma i figli, seppur di seconda generazione, spesso parlano la lingua italiana solo a scuola.

---

### Territorio e capitale sociale



**Opportunità:**

Le risorse presenti sul territorio che risultano utili per la scuola sia in termini di interazione formativa, sia in termini di supporto organizzativo, possono considerarsi le seguenti: - Associazione genitori- Associazioni e gruppi di supporto agli alunni - Associazioni sportive. La scuola fa riferimento a queste forme di collaborazione poste in essere da una parte particolarmente attiva della componente genitori dei vari plessi. Ciò si traduce in una serie di iniziative di vario genere.

**Vincoli:**

La mancanza di realtà produttive importanti nell'area territoriale di riferimento non permette l'attivazione di partnership di ampio respiro e, quindi, di significative opportunità di risorse in termini materiali.

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

Le principali fonti di finanziamento sono rappresentate, oltre che dai contributi provenienti dal PNRR e dalla partecipazione dell'Istituto ai fondi comunitari europei anche dai contributi provenienti dall'associazione dei genitori che supporta le attività programmate. Alcuni edifici scolastici sono stati recentemente ristrutturati; tutti risultano adeguati alle norme di sicurezza e sono ubicati a pochi chilometri di distanza tra di loro e facilmente raggiungibili. Nelle scuole sono presenti il refettorio, la palestra, aule per le attività laboratoriali, aule di apprendimento innovativo, laboratorio scientifico, laboratorio musicale e la biblioteca. Il numero e la qualità degli strumenti tecnologici in uso nelle scuole sono soddisfacenti (100% delle classi dotate di LIM).

**Vincoli:**

In riferimento alle certificazioni strutturali è stata avviata recentemente una procedura di adeguamento.

---

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

L'Istituto può contare su personale Docente e ATA stabile; ciò comporta una progettualità a lungo termine e la capacità di dare e rimodulare risposte specifiche, data la conoscenza del territorio e dell'utenza. Tale risposta poggia sull'esperienza dal punto di vista professionale ma, necessariamente, sulla formazione continua, elemento imprescindibile per una Scuola di qualità. Il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, che rispondono, ognuno per il proprio ruolo, della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane e dei risultati del servizio erogato, collaborano per rispondere appieno alla funzione della Scuola come prima agenzia



formativa.

Vincoli:

Potenziare la comunicazione interna. Parziale condivisione, scarsa attività di comunicazione di notizie, di esperienze e di materiali didattici tra docenti di plessi diversi.

---



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IC Certaldo ha individuato la sua Mission, a seguito di comparazione dei dati rilevati dalla valutazione proveniente dal RAV e dall'autovalutazione interna, nelle proposte di ampliamento legate all'inclusione e alla lotta e prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Le competenze trasversali (soft skills), l'implementazione delle competenze europee per l'apprendimento permanente e le competenza di cittadinanza divengono lo strumento principale per il raggiungimento del successo formativo di ogni alunno. La Vision condivisa si manifesta nella qualità delle dinamiche relazionali, nella costruzione di un quadro di valori ispirati all'accoglienza, all'inclusione e alla solidarietà. L'arricchimento e la personalizzazione della didattica si attivano attraverso attività di piccolo gruppo che possano dare risposta alle diverse realtà presenti nella classi in termini di stili e di tempi di apprendimento. I percorsi di miglioramento necessari al superamento delle priorità rilevate hanno come finalità quella di mantenere e migliorare la qualità dei processi di apprendimento, rafforzare la motivazione e l'autodeterminazione. Nel corso del triennio precedente di applicazione del PTOF, l'IC Certaldo ha visto un incremento nella diffusione dell'uso delle TIC nella pratica didattica quotidiana, accompagnato dall'acquisizione di hardware appositi, tramite bandi PON e PNSD: la strumentazione informatica soddisfa le esigenze di tutte le classi della scuola secondaria e della primaria. Nella scuola Secondaria e nei due plessi della Primaria una o più aule sono adibite a laboratorio di informatica.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al





## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali • definizione di un sistema di orientamento.

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

Percorso n° 1: Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Al fine del miglioramento delle priorità individuate nel RAV per il triennio 2022/2025, al raggiungimento dei traguardi sarà necessario intervenire sull'area di processo CURRICOLO, PROGETTAZIONE e VALUTAZIONE, incrementando le riunioni di dipartimento per proseguire la riflessione sui quadri di sviluppo relativi alle competenze osservabili nelle prove Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso Curricolo, progettazione e valutazione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Realizzare attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare su contenuti e strategie di problem solving.

Rielaborare le prove comuni d'Istituto.

Ambiente di apprendimento.

Potenziare spazi dinamici e fluidi per promuovere una didattica laboratoriale.

Inclusione e differenziazione

Coinvolgere le classi in attività progettuali inclusive.

Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche

Continuità e orientamento

Rafforzare i percorsi di raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere una didattica laboratoriale.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Disseminare buone pratiche educativo-didattiche e condividere materiali anche attraverso le ICT.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aderire a progetti di rete ed incentivare la partecipazione costruttiva delle famiglie alla vita della scuola.

Attività prevista nel percorso: Incrementare le riunioni di dipartimento per monitorare gli esiti.

Destinatari

Docenti, Studenti, Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti, Studenti, Genitori, Consulenti esterni

Risultati attesi

Dopo l'analisi degli item di Italiano e Matematica i dipartimenti della scuola secondaria di I grado devono attuare interventi di recupero sugli aspetti del curriculum che hanno presentato una maggiore



criticità e individuare le strategie e le metodologie più appropriate per il miglioramento degli esiti delle prove.

Percorso n° 2: Competenze chiave e di cittadinanza

Attraverso l'elaborazione e la progettazione di un curriculum in cui siano declinate le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, l'adeguamento della progettazione e della valutazione alla promozione delle stesse e la definizione dei criteri per valutarle, si intende promuovere negli studenti uno sviluppo pieno delle competenze, soprattutto quelle relative alla "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e alla "capacità imprenditoriale". E' necessario pertanto, che il collegio prosegua la formazione sulla valutazione delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curriculum declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso.

Adeguare la progettazione e la valutazione alla promozione delle competenze.

Definire i criteri e le modalità per valutare le competenze al termine della Primaria e del I° ciclo.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proseguire la formazione dei docenti sulla valutazione delle competenze: costruzione e applicazione di rubriche valutative.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte; è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica; l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti; la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave. Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

principalmente attraverso le seguenti attività: didattica per competenze; internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus KA1; formazione dei docenti sulla metodologia CLIL; potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari; inclusione degli alunni con disabilità: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione; incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a: teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista; soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale; organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento; utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici; autonomia e autoregolazione dell'apprendimento; attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative. Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono: peer education; apprendimento cooperativo; circle time; "Flipped classroom" (la classe capovolta); lavoro in piccoli gruppi di alunni; debate; service learning.

### CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore. La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile. Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato, non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

### INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA MISSIONE 1.4 ISTRUZIONE PNRR

Progetto: La transizione digitale all'Istituto Comprensivo Certaldo

Titolo avviso/decreto di riferimento Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

### Descrizione del progetto

Questa istituzione scolastica si propone di progettare una formazione attenta ed orientata al digitale per i docenti, per effettuare un'adeguata transizione metodologica didattica con il supporto digitale di tutto il personale scolastico in servizio. Tale attività è centrale all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), poichè si investe sulla promozione di un sistema di sviluppo che possa essere il volano per migliorare la didattica ed adattarla ai tempi moderni, mettendo al centro del progetto l'aggiornamento dei docenti nell'ottica di una produttiva transizione digitale, con degli step di apprendimenti per permettere a tutti di migliorare le proprie competenze. Come da progetto ed avviso MIM, si attiveranno le attività formative delle tre diverse tipologie possibili, ovvero: Percorsi di formazione sulla transizione digitale; Laboratori di formazione sul campo; Comunità di pratiche per l'apprendimento. Il progetto formativo considererà più ambiti tematici, quali ad esempio: gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi creati con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" del PNRR; aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica; cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento € 70.311,89

Data inizio prevista

Data fine prevista

07/12/2023

30/09/2025

Progetto: Esploriamo e apprezziamo il mondo delle scienze, delle tecnologie, della matematica e delle lingue straniere.



Titolo avviso/decreto di riferimento Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

#### Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato a offrire agli studenti di tutti gli ordini dell'Istituto Comprensivo una nuova chiave di lettura delle discipline STEM e delle Lingue Straniere; gli alunni approcceranno le materie oggetto dei laboratori di formazione con metodologie innovative e coinvolgenti. Nello specifico, per quel che concerne la linea di Intervento A, saranno attivati almeno due o tre corsi per plesso per i Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione; almeno tre moduli di Mentoring per i Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM; sei - otto moduli per i Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Per quel che riguarda la linea di Intervento B, saranno attivati circa quattro corsi complessivamente (uno o due corsi annuali di formazione linguistica per docenti e uno o due corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). L'Istituto Comprensivo si impegna ad offrire un piano corsistico che vanti il potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, nonché il superamento del divario di genere posto dalle discipline scientifiche e matematiche, per garantire pari opportunità alle studentesse e agli studenti.

Importo del finanziamento € 125.395,17

Data inizio prevista                      Data fine prevista

29/02/2024

15/05/2025

#### Approfondimento

Di seguito sono elencate le iniziative e le attività curriculari ed extracurricolari previste dall'Istituto in attuazione delle azioni del PNRR - STEM E MULTILINGUISMO. Esse sono organizzate con l'obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti.

- TIC E CODING PER LA SCUOLA PRIMARIA - Classi terze e quarte della Scuola Primaria
- TEATRALGIOCANDO - Sezioni della Scuola dell'Infanzia
- SCRATCH E CODING PER LA SECONDARIA - Scuola Secondaria di I grado
- STORYTELLING DIGITALE: IDEARE E REALIZZARE E-BOOK - Scuola Secondaria di I grado



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- BOCCACCIO, DAL CALAMAIO AL COMPUTER - Scuola Secondaria di I grado
- Corso di potenziamento di INGLESE per certificazione KET - Scuola Secondaria di I grado
- Corso di potenziamento di INGLESE per certificazione TRINITY-GESE grade 4 - Scuola Secondaria di I grado
- Corso di potenziamento di INGLESE per certificazione TRINITY-GESE grade 3 - Scuola Secondaria di I grado
- Corso di potenziamento di FRANCESE per la certificazione DELF A1 - Scuola Secondaria di I grado
- Corso di potenziamento di INGLESE per SCUOLA PRIMARIA - Classi quinte della Scuola Primaria
- Corso di primo approccio alla lingua INGLESE per SCUOLA DELL'INFANZIA: " Let's have fun with English" - Alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il PTOF del nostro Istituto persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi prioritari della L. 107/2015:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le





organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra ordini di scuola, e orizzontale, per classi parallele, fino al raggiungimento dei traguardi delle competenze

stabiliti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi scenari 2018. I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita sono stati declinati per annualità e in continuità tra gli ordini di scuola, a

partire dalla scuola dell'infanzia. Per ogni annualità sono stati individuati anche gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere. Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. A tal fine il nostro istituto crede fortemente nella centralità del "soggetto che apprende" per cui riveste un ruolo centrale nella "costruzione dei propri saperi" ed è guidato a considerare l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivi, affettivi, sociali e relazionali. Gli insegnanti utilizzano il curriculum come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Cittadinanza e Costituzione, per l'elaborazione della progettazione educativo - didattica. La progettazione si realizza poi con unità di apprendimento. E' presente un curriculum di istituto elaborato a partire dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado. Il Curricolo d'Istituto delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra ordini di scuola, e orizzontale, per classi parallele, fino al raggiungimento dei traguardi delle competenze stabiliti dalle Indicazioni Nazionali 2012. A tutt'oggi il curriculum verticale è in via di revisione, nel rispetto della normativa vigente; i diversi ordini di scuola hanno già elaborato una programmazione disciplinare per competenze.

Il Curricolo di Educazione civica è stato elaborato sulla base della L. 92/2019, che ne ha



istituito l'insegnamento e sulle Linee Guida pubblicate con D.M. 183 del 7 settembre 2024. Il monte ore previsto per anno di corso per tale insegnamento è non inferiore a 33 ore.

Il nostro Istituto organizza l'insegnamento dell'educazione civica in maniera trasversale a tutte le discipline curriculari. L'insegnamento dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nel tempo dedicato a tale insegnamento, i docenti propongono attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati all'interno delle Linee guida sopra citate: - Costituzione; - Sviluppo economico e sostenibilità; - Cittadinanza digitale.

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutti i progetti mirano a coinvolgere i bambini in un percorso di crescita e di arricchimento della creatività, della curiosità e dello spirito di iniziativa. Attraverso il lavoro ludico si propongono le varie attività di narrazione, disegno, di ritmo e ascolto della musica, scoperta di nuove realtà, il tutto sotto forma di gioco, canzoni e altre forme di espressività. La realizzazione di lavori di gruppo e individuali creerà l'occasione per esprimersi nelle varie forme. Tutti i progetti mirano all'educazione, al rispetto delle regole, alla centralità della persona; tutte le azioni didattiche assumono un carattere educativo ad ampio spettro, che contemplano la creazione di un ambiente di vita scolastica quotidiana, in cui si formi uno stile di vita che valorizzi la salute, il benessere, la legalità e la sicurezza. La finalità è quella di trasmettere un modello, uno stile di vita che vogliano aprire un varco per una promozione al benessere, che non si risolva in un semplice passaggio di informazioni, ma cerchi di incidere sui comportamenti e sugli atteggiamenti di tutti. In tale prospettiva le attività progettuali mirano al coinvolgimento anche delle famiglie e degli enti territoriali. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative, che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione. I nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento sono stati condivisi dal gruppo docente secondo le linee delle nuove Indicazioni ministeriali e vengono perseguiti in modo trasversale. L'area della cittadinanza esprime la sintesi delle educazioni alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo. L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, il rispetto per sé stessi, per gli altri per educazione ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni alunno/studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni



persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. L'apprendimento è significativo se permette al discente, a colui che impara, di afferrare il significato di quello che sta facendo, di cogliere il senso della nuova conoscenza o della nuova abilità che va sperimentando; esso, pertanto, si pone in posizione antitetica rispetto all'apprendimento meccanico. Per imparare in modo significativo, gli individui devono poter collegare la nuova informazione a concetti e proposizioni rilevanti già posseduti. Il fatto di imparare ad imparare, fa sì che gli studenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita, per usare e applicare conoscenze e abilità in contesti diversi. Nell'apprendimento meccanico, invece, la nuova conoscenza può essere acquisita attraverso la pura e semplice memorizzazione e venire incorporata arbitrariamente nella struttura della conoscenza di una persona senza che ci sia interazione con ciò che essa già contiene. "Imparare ad imparare" è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che di gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.

#### AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNALIZZAZIONE

##### Attività n° 1: Progetto Erasmus+

Il progetto Erasmus+ "Seeds will grow" si concentra sullo sviluppo di buone pratiche educative che promuovono l'inclusione, la diversità, la sostenibilità, la biodiversità. Partecipano a tale progetto la Scuola dell'Infanzia Bruno Ciari e la Scuola dell'Infanzia Alice Sturiale che lavoreranno a contatto con tre scuole europee, Portogallo, Irlanda e Grecia e avranno la possibilità di confrontarsi imparando l'una dall'altro sugli argomenti sopra citati. Entrambe le scuole svolgeranno le attività principalmente all'aria aperta poiché credono che fare attività all'aria aperta abbia indubbi vantaggi: favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, la curiosità e il problem solving, oltre a stimolare competenze STEM. Tutto il lavoro sarà condotto in gruppi eterogenei al fine di promuovere la socializzazione e la cooperazione. L'educazione all'aperto faciliterà il coinvolgimento e l'inclusione dei bambini e delle bambine con diversabilità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari



Docenti

Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

Esploriamo e apprezziamo il mondo delle scienze, delle tecnologie, della matematica e delle lingue straniere

Attività n° 2: Scambio culturale con la Francia

Scambio culturale tra coetanei italiani e francesi con soggiorno nella famiglia ospite.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Gemellaggi all'estero

Destinatari

Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

Esploriamo e apprezziamo il mondo delle scienze, delle tecnologie, della matematica e delle lingue straniere.

Approfondimento:

Tale scambio culturale mira alla promozione della crescita degli alunni in un contesto europeo, ad acquisire consapevolezza delle affinità e delle differenze con il paese di scambio e al miglioramento delle competenze linguistiche orali e scritte degli alunni.

Attività n° 3: Scambio culturale con la Germania

Scambio culturale tra coetanei italiani e tedeschi con soggiorno nella famiglia ospite.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Gemellaggi all'estero



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

Esploriamo e apprezziamo il mondo delle scienze, delle tecnologie, della matematica e delle lingue straniere.

Approfondimento:

Un gruppo di 20-25 ragazzi e ragazze delle tre sezioni di tedesco della scuola secondaria di I grado ospita per 5 giorni nel mese di maggio un gruppo di pari della cittadina di Lindenberg in Baviera. In questi 5 giorni sono previste attività a scuola, progetti ed escursioni nelle città d'arte del nostro territorio. Successivamente sarà il nostro gruppo ad essere ospitato presso le famiglie tedesche e a partecipare ad una serie di progetti ed escursioni organizzate dalla scuola tedesca. Requisito indispensabile per poter partecipare allo scambio è poter ospitare. Nel caso in cui il numero delle richieste a partecipare superi quello dei posti disponibili, sarà il Consiglio di Classe a scegliere i candidati che, in base ai voti e al merito, si sono distinti nel corso del triennio.

Tale scambio culturale mira alla promozione della crescita degli alunni in un contesto europeo, ad acquisire la consapevolezza delle affinità e delle differenze con il paese di scambio e al miglioramento delle competenze linguistiche e sociali, nonché alla valorizzazione del proprio patrimonio artistico, storico e culturale e di quello del paese di scambio.

#### AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE (D.M.65/2023)

Il nostro Istituto si propone di attuare percorsi per l'implementazione e lo sviluppo delle competenze delle discipline STEM, secondo un approccio interdisciplinare al fine di favorire

il pensiero critico, la capacità di problem solving e l'acquisizione di competenze tecniche, digitali e creative negli studenti. I percorsi metodologici e laboratoriali che si intendono realizzare mettono l'alunno al centro del proprio processo di apprendimento, favoriscono la cooperazione tra pari (peer tutoring), stimolano il ragionamento sostenendo lo studente nella ricerca di soluzioni originali (problem solving), anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si possono presentare nel corso della vita. In tale ottica, nel nostro istituto, già a partire dalla scuola dell'infanzia, viene utilizzata la metodologia didattica del coding per educare al pensiero computazionale, un vero e proprio approccio innovativo ai problemi e alla loro risoluzione. Inoltre, ci si propone di presentare la matematica anche secondo un approccio "ricreativo", una modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato e favorisce lo sviluppo ed il potenziamento di capacità logiche e



critiche. Gli approcci e le strategie sopra descritte, sono differenti nei diversi ordini di scuola, e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline. La scuola si propone inoltre di creare spazi laboratoriali innovativi e di dotarsi di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

#### MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), com'è noto, è prevista la riforma dell'orientamento scolastico. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida l'orientamento. La riforma si propone i seguenti obiettivi: per rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti; contribuire alla riduzione della dispersione scolastica; favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Quanto alle attività da svolgere per conseguire gli obiettivi sopra riportati, nelle Linee guida si sottolinea che le stesse vanno organizzate superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale, nonché ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica. I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite. Le attività possono essere svolte in orario curricolare extracurricolare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica. I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. A tal fine sono stati programmati una serie di iniziative che coinvolgeranno gli alunni delle classi seconde e delle classi terze. Gli incontri di orientamento per le classi III, finanziati dalla Regione Toscana, con operatori dell'Associazione Minerva, prevedono alcune ore di laboratorio sull'orientamento da svolgere nel periodo compreso tra novembre 2024 e gennaio 2025 e alcune ore di "Sportello di ascolto individuale" da svolgere nel periodo compreso tra dicembre 2024 e gennaio 2025.

#### CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'istituto mette in atto progetti e iniziative per favorire la continuità fra ordini di scuola e



l'orientamento.

IN VIAGGIO... AVRÒ CURA DI TE - Trasversale ai tre ordini di scuola

Il Progetto Continuità ed Orientamento ha come finalità il facilitare e sviluppare rapporti continuativi tra nido, infanzia, primaria e Scuola secondaria di primo grado . Il progetto mira a supportare un passaggio positivo e graduale degli alunni tra i diversi ordini di scuola e migliorare la definizione del sistema di continuità e orientamento. Attraverso la collaborazione tra i referenti per l'orientamento e i docenti di classe, il progetto si propone di rilevare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli alunni, cercando di favorire la capacità di scelte autonome, consapevoli e responsabili, a partire dalla conoscenza delle scuole del territorio. Questo progetto deve essere inteso, non solo come un momento di socializzazione e di scoperta da parte degli alunni, ma come un'occasione per una concreta e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, e desidera dare importanza alla centralità dell'alunno nel processo insegnamento-apprendimento.

#### INCLUSIONE

L'istituto mette in atto progetti e iniziative con l'obiettivo primario di prevenire l'insuccesso scolastico, recuperare svantaggi socio-culturali e linguistici, potenziare l'inserimento e l'inclusione, realizzando il diritto al successo scolastico di tutti gli alunni e le alunne e valorizzando le singole potenzialità.

Il percorso di inclusione del nostro Istituto Comprensivo si propone come un impegno fondamentale per garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro caratteristiche, capacità e difficoltà. L'inclusione scolastica non è solo un diritto riconosciuto dalla legislazione italiana e internazionale, ma anche un principio educativo che mira a costruire una comunità scolastica accogliente, equa e in grado di valorizzare ogni individuo. Il principale obiettivo è quello di promuovere la partecipazione attiva di ogni studente al percorso educativo, creando un ambiente scolastico che risponda alle diverse esigenze, valorizzando le differenze e prevenendo qualsiasi forma di discriminazione. Questo approccio richiede un lavoro coordinato tra docenti, personale scolastico, famiglie e la comunità locale, affinché tutti gli studenti possano sviluppare al massimo le proprie potenzialità.

Gli obiettivi specifici includono: Accoglienza e adattamento: creare un ambiente che faccia sentire ogni studente benvenuto, facilitando l'inserimento degli alunni con disabilità, provenienti da contesti culturali diversi, o con difficoltà di apprendimento. Personalizzazione dell'insegnamento: progettare percorsi educativi differenziati che rispondano alle esigenze di ogni studente, attraverso



metodologie didattiche inclusive che permettano a tutti di apprendere secondo i propri tempi e stili cognitivi. Collaborazione tra famiglie e scuola: costruire una rete di supporto che coinvolga non solo gli insegnanti, ma anche le famiglie, creando un dialogo costante e una progettazione condivisa dell'educazione. Formazione continua per il personale scolastico: organizzare corsi di aggiornamento e formazione per gli insegnanti e il personale scolastico in modo che possano acquisire competenze e conoscenze su metodologie didattiche inclusive e sugli strumenti di supporto agli alunni.

Il progetto si struttura su vari livelli che si intrecciano tra di loro per garantire una risposta educativa completa e articolata. Tra questi livelli troviamo: Didattica inclusiva: l'adozione di metodologie didattiche diversificate, che tengano conto dei diversi stili di apprendimento e delle difficoltà di ciascun studente. Questo può includere l'uso di tecnologie assistive, la realizzazione di attività laboratoriali, o l'impiego di strumenti compensativi. Supporto specialistico: il supporto di figure professionali come gli educatori, psicologi, logopedisti, e altri specialisti che possono lavorare in sinergia con i docenti per affrontare le difficoltà specifiche degli studenti. Piani Educativi Individualizzati (PEI): per gli studenti con disabilità, il progetto include la definizione di piani educativi personalizzati in cui vengono stabiliti gli obiettivi didattici e le modalità di supporto. Questi piani sono il frutto di un lavoro congiunto tra la scuola, la famiglia e i professionisti del settore.

Molti sono i progetti che vengono attivati ogni anno scolastico in relazione agli aspetti dell'inclusione e rappresentano una risposta concreta alla necessità di costruire una scuola più accogliente per tutti. La chiave del successo risiede nell'approccio collaborativo che coinvolge l'intera comunità scolastica e nel riconoscimento delle diversità come una risorsa. Creare un ambiente scolastico dove ogni studente possa sentirsi parte di un gruppo, possa esprimere se stesso e sviluppare appieno le proprie potenzialità, significa costruire un futuro più equo e solidale.

#### PIANO TRIENNALE DELLE ARTI

##### FACCIAMO "MUSICA, TEATRO, ARTE"

Il Piano Triennale delle Arti ha la finalità di promuovere, divulgare e riscoprire la cultura umanistica all'interno delle scuole. Grazie all'approvazione del Decreto Legislativo 60 del 13 aprile 2017, gli istituti del primo ciclo d'istruzione possono avviare progetti di approfondimento con varie iniziative. Lo scopo è quello di favorire non solo l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze individuali, ma anche di migliorare le abilità sociali, mediante la condivisione e lo scambio di esperienze, informazioni e molto altro. A tal fine, il nostro istituto promuove iniziative e progetti di educazione musicale, teatrale e potenziamento dell'arte non solo per sviluppare le competenze relative, ma anche come occasione di socializzazione, condivisione di contesti esperienziali e come modalità di apprendimento collaborativo.





CINEMAZIONE - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

CINEMAZIONE è un progetto di educazione al linguaggio audiovisivo rivolto a docenti e studenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Certaldo.

CINEMAZIONE contempla: formazione per insegnanti, proiezioni nelle sale cinematografiche cittadine, alfabetizzazione al linguaggio cinematografico per gli studenti, laboratori creativi di

produzione video. Il progetto vuol far acquisire consapevolezza e senso critico alle nuove generazioni di spettatori.

Per l'esperienza maturata in questi anni, è evidente a tutti i docenti del nostro Istituto, come il cinema sia un mezzo capace di coinvolgere fantasie, bisogni di identificazione e curiosità dei

ragazzi. L'analisi approfondita di testi audiovisivi sviluppa nello studente capacità di osservazione e di ascolto e permette di far crescere in lui il senso critico ed estetico. Inoltre, il

progetto - sia nel percorso che dalla visione al cinema porta alla decodifica del testo, sia nell'aspetto laboratoriale finalizzato alla creazione di prodotti audiovisivi - ha una forte valenza

socializzante e, per i suoi aspetti legati al mondo giovanile, contribuisce alla lotta al disagio scolastico e all'inclusione. Infatti, il grande interesse dimostrato da tutti gli studenti, nessuno escluso, ha permesso nei laboratori Lanterne Magiche già realizzati, e che intendiamo sviluppare grazie alla partecipazione a questo bando, una forte partecipazione e coinvolgimento anche degli studenti con problematiche legate alla socializzazione, all'integrazione e all'ecologia. Oltre a qualificarsi come strumento educativo trasversale all'interno dei percorsi curricolari, il progetto CINEMAZIONE nei suoi aspetti affabulatori e coinvolgenti, si pone come antidoto alla dispersione scolastica. L'impatto culturale ed educativo è legato anche alla scelta di film di alto valore per stimolare un confronto culturale tra gli studenti. I film scelti tengono conto di tematiche che possano essere utili a far crescere la sensibilità fra i giovani verso le diversità, l'inclusione sociale, le pari opportunità ma anche l'attenzione verso le tematiche ambientali. La percezione del valore dell'azione educativa sul cinema è stata confermata dai questionari in entrata e in uscita dei passati progetti Lanterne Magiche, in cui sono state chiaramente rivelate sia le competenze acquisite sia il gradimento del metodo formativo e più in generale si evince come l'Educazione all'Immagine si colloca tra le priorità formative.

**SPORT, SALUTE E BENESSERE**

I progetti e le attività in oggetto sono rivolti alla tutela del benessere fisico, psichico e relazionale degli alunni e delle alunne. Si articolano in molteplici percorsi che riguardano l'educazione all'affettività, lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali, con l'obiettivo di promuovere



stili di vita salutari come sintesi di un equilibrato rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente e di sviluppare atteggiamenti empatici e collaborativi. L'istituto, considerando l'importanza dell'attività motoria nella crescita equilibrata della persona, sia per quanto riguarda lo sviluppo psicofisico, sia per quanto riguarda lo sviluppo della capacità di rispettare le regole, collabora con associazioni del territorio per promuovere attività motorie, la conoscenza e la pratica di diverse discipline sportive.

#### SALUTE E BENESSERE (PROGETTI ASL) - Classi interessate dell'Istituto Comprensivo

Il progetto mira a sviluppare le seguenti finalità: promuovere la salute e il benessere attraverso l'educazione delle Life Skills; formare gli insegnanti sulle Life Skills emotive, relazionali e cognitive al fine di promuovere il benessere degli studenti e creare un buon clima di classe; promuovere il benessere a scuola, consolidare, richiamare e motivare l'applicazione della metodologia delle Life Skills nella didattica per promuovere il benessere, individuare i bisogni della classe e il livello di ottimismo e di motivazione. Individuare le alternative/possibilità e le risorse personali e del gruppo classe per innalzare l'ottimismo e livelli motivazionali, al fine di migliorare i processi di apprendimento; promuovere la conoscenza e l'appropriato utilizzo dei servizi di emergenza/urgenza sanitaria e contribuire a far acquisire competenze generiche sulle norme di primo soccorso, nell'ottica della tutela di tutti gli attori che intervengono su uno scenario di emergenza o di primo soccorso; aumentare la consapevolezza del rischio stradale, migliorare il livello di attenzione sulla strada al fine di ridurre gli incidenti stradali; sviluppare abilità precoci nell'apprendimento di informazioni utili alla gestione della sicurezza personale e degli altri.

Le attività previste dal progetto sono le seguenti: 1) Formazione docenti alle Life skills (I, II, III anno) La life skills education è una metodologia educativa che si basa sullo sviluppo e il rafforzamento delle abilità di vita, competenze socio emotive che consentono alle persone di rispondere efficacemente alle richieste ed alle sfide della vita quotidiana. IL corso ha come obiettivo la formazione degli insegnanti per motivare, sostenere e sviluppare le skills individuali degli educatori e, di conseguenza, influenzare la qualità della relazione con gli studenti, con i colleghi e con i genitori. Ogni incontro formativo è caratterizzato da una parte esperienziale e una teorica dove gli insegnanti sperimentano su di sé e con il gruppo, strumenti e tecniche da mettere in pratica con gli studenti. Il progetto si articola in 3 anni scolastici : 1 anno - Life Skills emotive 2 anno - Life Skills relazionali 3 anno - Life Skills cognitive La formazione si svolge in presenza, ed è a carattere esperienziale. Ogni anno è organizzato in campus (giornata intera) e incontri pomeridiani a cadenza mensile per un totale di 28 ore distribuite nell'anno scolastico: dal mese di Ottobre al mese di Giugno.

2) Campus della salute "Io sto bene quando" - San Vivaldo (attività guidate per gli studenti): giornata dedicata allo star bene e alla riflessione su quando si sta bene a scuola, a casa, nel tempo libero. Il



campus è rivolto alle classi degli insegnanti che partecipano al percorso "Life skills: conoscerle ed educarle per stare bene" - Le Life Skills: emotive, relazionali e cognitive. 3) Consapevolezza e benessere (formazione docenti): educare alla consapevolezza e alla salute psicosomatica nella promozione del benessere. 4) Ottimismo motivazione e cambiamento (formazione docenti). Life Skills: incontri di aggiornamento per promuovere salute e stili di vita. Modulo dedicato ai docenti che hanno concluso il triennio di formazione sulla metodologia delle Life Skills. 5) Emergenza sanitaria, cosa fare? (attività per gli studenti): presentazione del servizio di Emergenza/Urgenza Sanitaria e nozioni di Primo Soccorso. 6) Sicurezza stradale, mobilità sostenibile. La bicicletta (attività per gli studenti): la cultura della sicurezza sulla strada come pedone, ciclista e su due e quattro ruote in collaborazione con la Polizia Municipale.

FESTA DELLA SCUOLA ALL'INSEGNA DELLO SPORT E DELLA LEGALITÀ - Tutte le classi/sezioni dell'Istituto Comprensivo da oltre un decennio, a fine Maggio, viene organizzata la Festa della Scuola all'insegna dello Sport e della Legalità, coinvolgendo tutta la cittadinanza. Le attività si svolgono al Campo Sportivo di Certaldo, dalla mattina fino a tarda sera, con la collaborazione delle Associazioni sportive del territorio, dei docenti dell'istituto, dell'Associazione Genitori e del Comune di Certaldo.

#### STORIA E TERRITORIO

Nella consapevolezza che l'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva, la scuola promuove attività laboratoriali con uscite didattiche al fine di suscitare interesse negli alunni e nelle alunne e di approfondire tematiche legate alle epoche storiche, alla storia locale, a luoghi e personaggi del territorio.

#### ACCENDI UNA STELLA - Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia

Il progetto consiste nell'allestire una mostra di Presepi realizzati dai bambini e dai genitori delle Scuole di Certaldo con le seguenti finalità: favorire la conoscenza reciproca, la collaborazione e il rispetto; rafforzare la conoscenza della tradizione religiosa del Natale, tipicamente italiana, legata anche alle tradizioni religiose del nostro paese Certaldo.

#### SULLE ORME DI BOCCACCIO - Classi seconde della Scuola Secondaria di I Grado

Il progetto consta di due parti:

1. "CICERONI DEL BORGO": le classi seconde, in una prima parte dell'anno, approfondiranno in classe la conoscenza di Certaldo Alto dal punto di vista storico, artistico e letterario, incentrandosi



sulla figura e l'opera di Giovanni Boccaccio e studieranno brani di musica medievale e rinascimentale. E' prevista una lezione direttamente nel borgo. Nel mese di marzo ogni classe effettuerà due uscite in cui guiderà un'altra classe di coetanei delle scuole limitrofe illustrando la storia, l'architettura, gli edifici e presentando la figura di Boccaccio. Performance musicali con brani suonati dall'intera classe intervalleranno le presentazioni dei singoli alunni.

2. CASA BOCCACCIO 3.0 è la parte di progetto in convenzione con l'Ente Boccaccio che prevede la realizzazione di un prodotto digitale da concordare con l'Ente (audioguida per adulti e per bambini realizzate negli anni scolastici 2022-23 e 2023-2024). Probabile realizzazione di un video-giornale con interviste agli alunni da pubblicare sul sito dell'Ente Boccaccio e dell'Istituto.

Le finalità del progetto sono: favorire l'autostima e la conoscenza di sé; sviluppare competenze emotive e socio-relazionali; potenziare le abilità espressive ed espositive; valorizzare il legame col territorio e la storia locale; promuovere l'integrazione dei saperi; promuovere il lavoro cooperativo .

#### AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

L'educazione ambientale è uno strumento fondamentale per sensibilizzare gli alunni e le alunne ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e in questo la scuola gioca un ruolo formativo fondamentale. L'istituto collabora dunque con enti e associazioni del territorio per mettere in atto progetti e iniziative finalizzati ad approfondire la conoscenza dell'ambiente naturale e a stimolare una maggiore responsabilità e attenzione verso le questioni ambientali.

CAMPIONAMENTO E ANALISI DEL FIUME ELSA - Classi prime della Scuola Secondaria di I Grado.

Gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I Grado eseguiranno sul fiume Elsa il campionamento e le relative analisi in situ. Le analisi proseguiranno in classe con la visione di video e lezione di approfondimento.

Le finalità del progetto sono: conoscenza del proprio territorio; applicazione del metodo scientifico; acquisire competenze laboratoriali; sviluppo di una coscienza ecologica.

AcqueTour -Trasversale a tutti gli ordini di scuola.

Per classi infanzia e I-II primaria: attività a carattere ludico-didattico con percorsi teatrali, sensoriali, ludico-scientifici e tecnologici.



Per classi III-IV-V primaria e secondaria di primo grado: incontri in aula e attività laboratoriali/sperimentali/artistico/creative differenziati a seconda della fascia di età coinvolta.

Possibilità di effettuare visite guidate con esperti operatori nelle strutture della rete idrica di Acque.

Le finalità del progetto sono: conoscenza del proprio territorio; Applicazione del metodo scientifico; Acquisizione delle competenze laboratoriali; Sviluppo di una coscienza ecologica.

#### POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Le lingue straniere sono ormai strumenti necessari nelle comunicazioni internazionali e non solo, un must per essere operativi nella società globalizzata del terzo millennio. Nell'attuale società multiculturale la conoscenza delle lingue contribuisce a sviluppare la coscienza di essere cittadini del mondo, facilitando l'integrazione, la tolleranza, la solidarietà. Per questo l'istituto propone progetti che, attraverso una diversa prassi didattica, hanno come obiettivo non solo il consolidamento e il potenziamento delle capacità comunicative in lingua straniera degli alunni e delle alunne, ma anche la preparazione al conseguimento di certificazioni esterne.

#### POTENZIAMENTO INGLESE E CERTIFICAZIONI KET/TRINITY - Tutto l'Istituto Comprensivo

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA: incontri di una o due ore/classe o sezione per un totale rispettivamente 15 e 14 ore in orario curricolare, con attività ludiche o musicali per un primo

approccio alla lingua. Prevista la certificazione TRINITY grade 1-2 su base volontaria per la scuola primaria.

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO : l'attività si svolge in orario pomeridiano extracurricolare per due ore di lezione.(tot. 8 lezioni) a gruppi misti in cui verranno potenziate le abilità di comprensione e produzione orale per le certificazioni Trinity GESE grade 3-4 e comprensione/produzione orale e comprensione/ produzione scritta per la certificazione K.E.T. Key for Schools. Al termine dei corsi gli studenti sosterranno gli esami per il conseguimento delle certificazioni.

Le finalità del progetto sono: approccio e potenziamento della lingua Inglese; in particolare, promozione delle abilità di comprensione e produzione orali per il Trinity GESE grade 3-4, di comprensione e produzione scritta e orale per il KET; conseguimento delle relative certificazioni.

#### CERTIFICAZIONE DELF - Scuola Secondaria di I Grado

L'attività si svolge in orario pomeridiano per 1h30 / 2h di lezione (tot. 16 h) in gruppo misto costituito



da alunni delle classi seconde e terze di lingua francese; verranno potenziate le abilità di comprensione e di produzione orali e scritte. Al termine del corso gli studenti sosterranno l'esame per il conseguimento della Certificazione DELF A1.

Le finalità del Progetto sono: potenziamento della lingua francese; Conseguimento della certificazione DELF A1.

#### PROGETTO EDUCATIVO ZONALE

I Progetti Educativi Zonali (PEZ), concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione da parte dei Comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono sia nell'ambito dell'infanzia (per sostenere e qualificare il sistema dei servizi per la prima infanzia attraverso il coordinamento e la formazione del personale), sia nell'ambito dell'età scolare (per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di disabili e stranieri e l'orientamento, contrastando il disagio scolastico, nonché per promuovere esperienze educative/socializzanti durante la sospensione del tempo scuola). I PEZ sono finanziati dalla regione Toscana che, annualmente, emana le Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale. Le Linee guida forniscono per ciascun anno scolastico le indicazioni per la formulazione dei Progetti, individuano le priorità di intervento e destinano le risorse regionali ripartite tra le Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione; a queste si possono aggiungere cofinanziamenti degli enti locali e dei soggetti territoriali partner dei progetti.

#### PROGETTO INTERCULTURA - Tutto l'Istituto Comprensivo

Il progetto si articola in varie fasi. In seguito alla rilevazione dei bisogni linguistici degli alunni neoarrivati, si procede alla ricognizione degli insegnanti interessati a svolgere i laboratori di italiano L2, alla definizione dei laboratori da attivare e alla programmazione delle attività e dei percorsi didattici più idonei all'acquisizione dell'italiano come lingua della comunicazione e veicolo per gli apprendimenti. Rimane attivo durante tutto l'anno il monitoraggio dei bisogni linguistico/relazionali degli alunni di recente immigrazione, sulla base dei quali vengono riprogrammati nuovi interventi e percorsi didattici.

Le finalità del progetto sono: promuovere il successo formativo e l'inclusione degli alunni stranieri, con particolare attenzione agli alunni di recente immigrazione; individuare i bisogni linguistici degli alunni stranieri dell'Istituto; progettare, organizzare e monitorare interventi finalizzati all'acquisizione



dell'italiano come lingua della comunicazione orale e come veicolo per gli apprendimenti; elaborare percorsi didattici inclusivi; mantenere i contatti con enti ed associazioni del territorio (Comune, esperti didattici esterni, ASEV); sottolineare l'importanza di atteggiamenti inclusivi ed accoglienti nella quotidianità scolastica; incentivare e diffondere attività formative relative agli ambiti dell'apprendimento dell'italiano.

#### PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il nostro Istituto si impegna costantemente a promuovere azioni mirate alla prevenzione e al contrasto di bullismo e cyberbullismo sia utilizzando risorse interne all'Istituto che favorendo progetti in collaborazione con professionisti esterni.

Progetto di lotta al fenomeno del bullismo e cyberbullismo organizzato dalla Croce Rossa -comitato di Certaldo (classi quinte Scuola Primaria Carducci).

#### Scuola Secondaria di I Grado

In cooperazione con i referenti del progetto "Lanterne magiche", visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" (Italia, 2024) presso il Cinema Boccaccio. In cooperazione con la funzione strumentale - disagio incontro con il Dottor Ulivieri del Lions Club di Certaldo per trattare argomenti inerenti all'educazione alla digitalizzazione (classi seconde e terze). Incontro con l'Arma dei Carabinieri Progetto promuovere la cultura della legalità (classi prime). Intervento nelle classi da parte delle referenti durante tutto l'anno per sensibilizzare circa la presenza e l'utilizzo della Bulli Box "virtuale" presente all'interno del sito della scuola e le Bulli box presso i locali della secondaria. Intervento da parte delle referenti durante tutto l'anno per consegnare agli studenti un piccolo vademecum "IO CYBER, MA NON BULLO (Strategie per difendersi dal Cyberbullismo)" redatto dalle referenti stesse.

#### Tutto l'Istituto

Lecture, visione di video, articoli, etc. sul tema da svolgere nelle classi in occasione della giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet "Safer Internet Day" e della giornata mondiale contro il Bullismo e Cyberbullismo per accrescere la diffusa consapevolezza dei fenomeni. Utilizzo del libretto multimediale "DON'T BULLY, BE A FRIEND - Materiale video gratuito reperibile sul web e filmografia" presente sul sito della scuola.



#### FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE “SCUOLA E COMPETENZE” 2021-2027 AGENDA NORD

Il progetto rivolto alle classi prime e seconde prevede un approccio innovativo per stimolare la comprensione dei concetti matematici e linguistici nei bambini delle classi coinvolte. Utilizzando la musica, gli alunni possono sperimentare in modo pratico le operazioni matematiche, sviluppando competenze numeriche attraverso il ritmo e il movimento, all'interno del contesto classe. Si favorisce anche l'apprendimento di competenze di cittadinanza in un ambiente educativo dinamico e coinvolgente. Il percorso logico-matematico proposto ha come finalità quella di consolidare obiettivi didattici e concetti, talora di difficile acquisizione, in maniera giocosa, con il bambino protagonista, attore e creatore nel mondo dei numeri e della logica. In questa pratica didattica vengono proposte numerose attività per lavorare fin dal primo ciclo in modo interdisciplinare tra matematica e musica, esplorando il legame esistente tra queste due discipline, già intuito da Pitagora e poi studiato fino ai giorni nostri. Le proposte sono incentrate su un apprendimento di tipo percettivo-motorio, basato prevalentemente sulla percezione uditiva e sull'azione visivo-motoria. Le attività ritmico-musicali sono sicuri alleati per favorire l'attenzione e la motivazione degli allievi e avere influenze positive sull'apprendimento. Allo stesso tempo, lavorare su aspetti ritmico-musicali può essere utile per facilitare la memorizzazione e la coordinazione. Il bambino è stimolato a compiere azioni accompagnate dalla musica: ascolta, suona, danza seguendo un ritmo ben definito, si muove nello spazio seguendo la musica, ascoltando o fornendo indicazioni spaziali e approfondendo aspetti legati al numero e alle sue funzioni. Inoltre, esplorando attività legate al ritmo, all'intensità e alla frequenza dei suoni, alla durata dei suoni e delle pause (silenzi), si scopre un sistema di notazione simbolica che si aggiunge e si integra a quello alfabetico e a quello matematico. Attraverso la lingua, l'arte, il teatro potranno acquisire tutte le abilità di base.

Il progetto Agenda Nord da realizzare negli aa.ss. 2024/25-2025/26, prevede due azioni:

ESO4.6 A1.B FSEPNT0-2024-192      IMPORTO 36.360,00 €

ESO4.6.A2.B FSEPNT0-2024-118      IMPORTO 24.240,00 €

Il Progetto Azione: ESO4.6.A1 " Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale "comprende i seguenti n. 6 moduli di n.30 ore, di seguito elencati:





## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Sotto-azione Importo Autorizzato	Progetto	Titolo Modulo
A1.B ESO4.6.A1.B 6.060,00 €	FSEPNT0-2024-192	Matematica in musica
A1.B ESO4.6.A1.B 6.060,00 €	FSEPNT0-2024-192	Canto e imparo l'inglese 1
A1.B ESO4.6.A1.B 6.060,00 €	FSEPNT0-2024-192	Canto e imparo l'inglese 2
A1.B ESO4.6.A1.B 6.060,00 €	FSEPNT0-2024-192	Matematica in musica 1
A1.B ESO4.6.A1.B 6.060,00 €	FSEPNT0-2024-192	Teatro e parole.....
A1.B ESO4.6.A1.B 6.060,00 €	FSEPNT0-2024-192	Canto e imparo l'inglese 3

Il Progetto Azione: ESO4.6.A2 "Rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (Transizione digitale)" comprende i seguenti n.4 moduli di n.30 ore:

Sotto-azione Autorizzato	Progetto	Titolo Modulo	Importo
A2.B ESO4.6.A2.B	FSEPNT0-2024-118	Il digitale.....in classe @	6.060,00 €
A2.B ESO4.6.A2.B	FSEPNT0-2024-118	Impara l'arte...e crea 2	6.060,00 €
A2.B ESO4.6.A2.B	FSEPNT0-2024 -118	Impara l'arte .... e crea 1	6.060,00 €
A2.B ESO4.6.A2.B	FSEPNT0-2024-118	Impara l'arte....e crea 3	6.060,00 €

### PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto si propone di istituire, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, un Percorso ordinamentale



a indirizzo musicale, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022, sia per ampliare la propria offerta formativa e venire incontro ad una domanda sempre maggiore di opportunità di studio e apprendimento integrato di uno strumento e della musica, sia per avere la possibilità di preparare le proprie studentesse e i propri studenti per le certificazioni internazionali di musica e far sostenere loro gli esami. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. "I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica" "I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio". "Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. È prevista la distribuzione, degli alunni iscritti, su tutte le costituenti classi prime, allo scopo di evitare una qualsiasi forma di sbilanciamento nella loro formazione. Quindi la Classe Prima ad indirizzo musicale che, di anno in anno, si andrà a formare è tale solo dal punto di vista organizzativo, essendo i suoi componenti in realtà appartenenti a tutte le classi prime dell'Istituto, come previsto dal D.I. 1 luglio 2022 n. 176. Il contesto territoriale e la tipologia di utenza, l'Intesa con le associazioni del terzo settore presenti sul territorio suggeriscono la scelta dei seguenti strumenti: Pianoforte, Chitarra, Sassofono e Flauto Traverso. L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con



questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano, attraverso una collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di strumento. La pratica della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni. Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettura scrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale). Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storicoculturale di riferimento, le competenze tecnico esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

Il Percorso ad Indirizzo Musicale si prefigge non solo di guidare gli allievi alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale sviluppando le attitudini dei singoli, ma, secondo un'ottica più ampia, esso prepara gli allievi a conoscere ed usare il linguaggio musicale per meglio comprendere e modificare le situazioni non solo prettamente musicali che li circondano ma anche per organizzare armoniosamente qualsiasi altra esperienza umana.

La partecipazione degli allievi al Percorso si articola in tre ore settimanali così suddivise:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme si svolgono in orario aggiuntivo per una media di tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali che possono essere



organizzate anche su base plurisettimanale.

#### ATTIVITA'PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

In base a quanto stabilito dal Piano Nazionale per la Scuola digitale, il piano dell'Istituto prevede nel triennio interventi nelle seguenti aree:

- Spazi e ambienti per l'apprendimento
- Competenze digitali applicate, coding e robotica
- Nuovi ambienti digitali per l'apprendimento

All'interno del Piano diverse le sezioni nelle quali si esplicano le 35 azioni: Strumenti, Accesso, Spazi e ambienti per l'apprendimento, identità digitale, amministrazione digitale, competenze degli

studenti, contenuti digitali, imprenditorialità non ultima la formazione del personale. Tra le azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze degli alunni ricordiamo :

Azione #14 – Un framework comune per le competenze digitali degli studenti; Azione #15 – Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate; l' Azione #16 – Una research unit per le Competenze del 21mo secolo; l'Azione #17 – Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria; l' Azione #18 – Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado. Ciò che emerge dal Piano è il desiderio in sintesi di collegare il mondo della scuola con una società complessa, in continua evoluzione, tecnologica e multiculturale. Una società nella quale è necessario mettere in sinergia competenze acquisite nell'arco della vita (life long learning) spendibili nel mondo del lavoro, per la realizzazione della persona umana nella sua totalità.

#### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione formativa (che tende a formare) è finalizzata a individuare punti di forza e debolezza degli allievi nel loro sviluppo cognitivo, sociale e relazionale, utilizzata come aiuto fondamentale all'autovalutazione per il miglioramento da parte dell'allievo stesso; quella sommativa (complessiva, cumulativa) è finalizzata a misurare, per quanto possibile, conoscenze e competenze nella loro progressione verso gli obiettivi prefissati per ciascuno e per l'intera classe



I criteri di valutazione saranno aggiornati secondo quanto disposto dall'ordinanza ministeriale di gennaio 2025

Criteri e modalità per la valutazione

Il team docente di ogni sezione/classe provvede a definire i criteri individualizzati per la valutazione degli alunni che ne hanno necessità. Tali criteri dovranno essere inseriti ed esplicitati nel relativo documento (PEI, PDP, PSP) in riferimento all'alunno/a stesso/a.

•

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2024-25.pdf



## Scelte organizzative

L'Organigramma e il Funzionigramma per l'A.S. 2024/25 sono stati deliberati dal Collegio Docenti il 25 novembre 2024, con delibera n. 15.

Entrambi consentono di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Funzionigramma nello specifico costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Cliccando sul seguente link è possibile visionare in modo dettagliato l'Organigramma e il Funzionigramma del nostro Istituto:

<https://www.iccertaldo.edu.it/wp-content/uploads/2023/06/Organigramma-e-Funzionigramma-Istituto-Comprensivo-Certaldo-a.s.-2024-2025--signed.pdf>